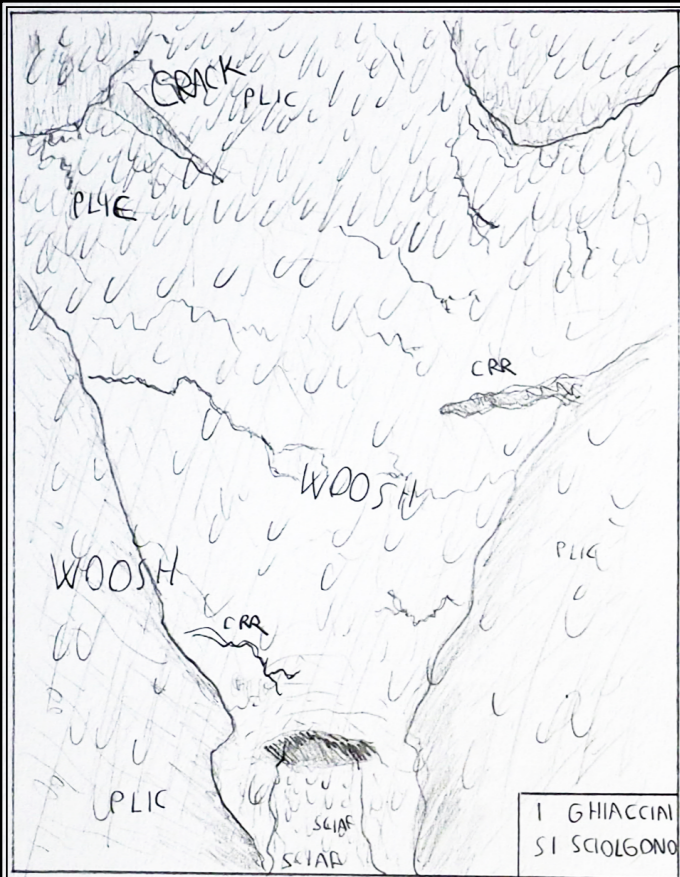


1987 ALLUVIONE IN VALTELLINA



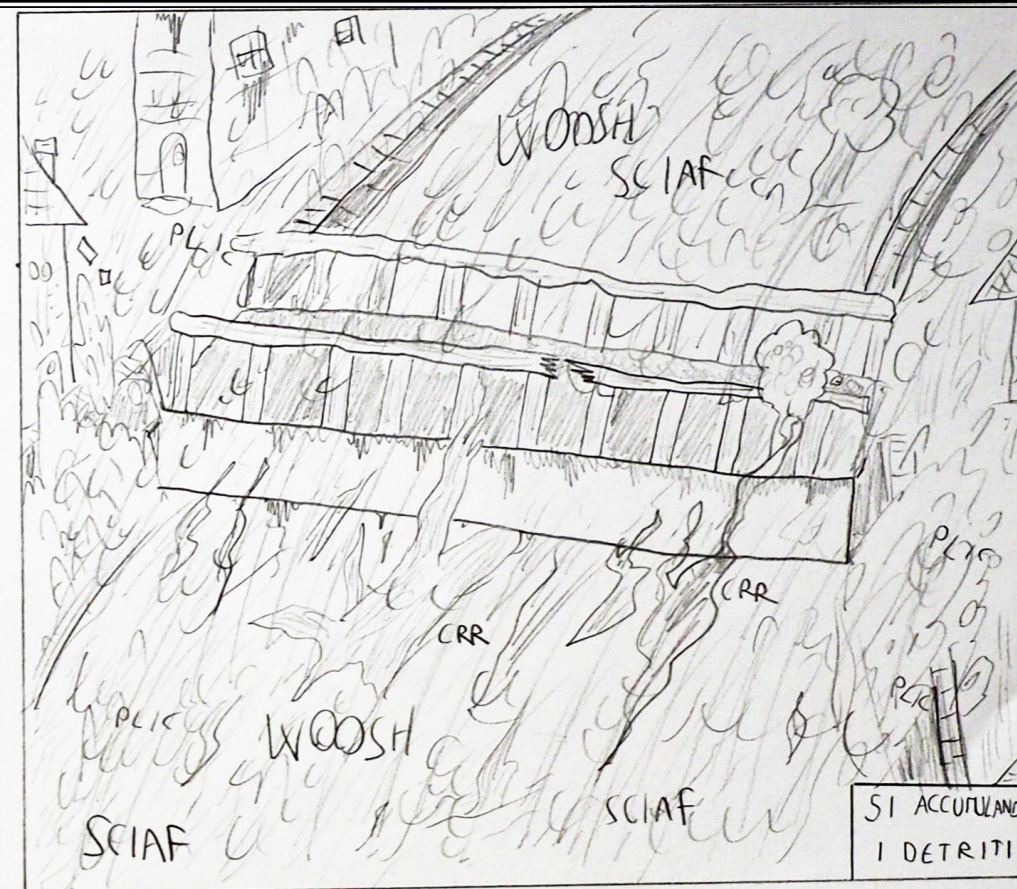
INOLTRE L'ISOTERMIA È TROPPO ALTO, POTREBBE PROVOCARE QUALCOSA.



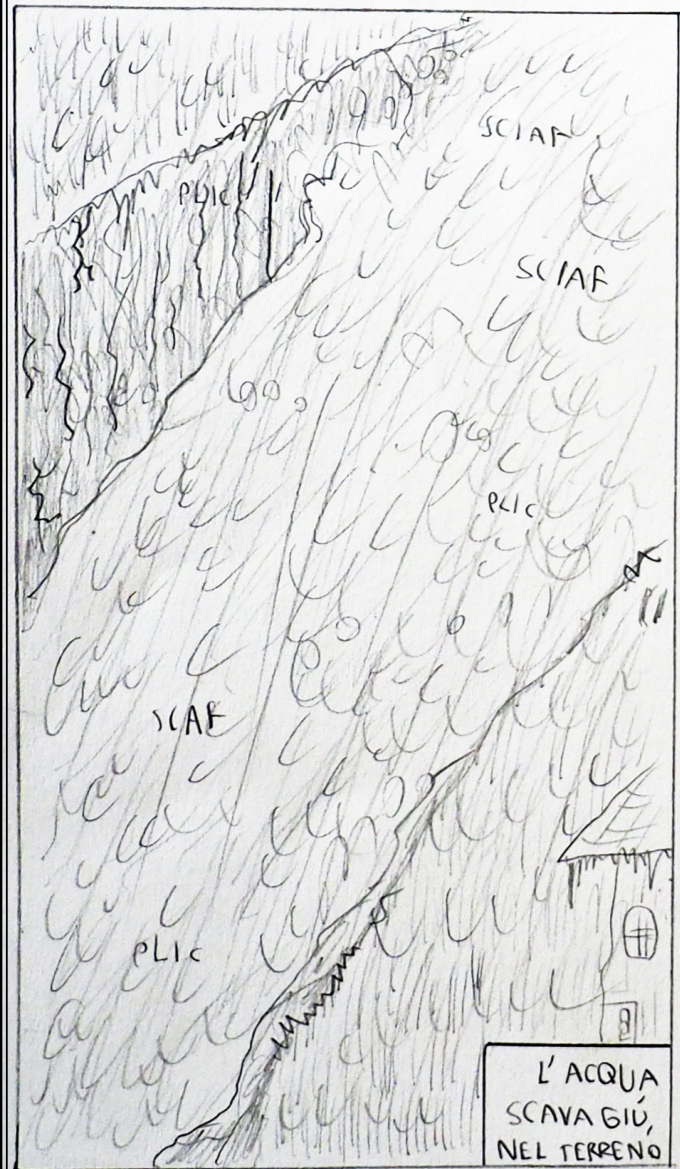
I GHIACCIALI SI SCIOLGONO



I FIUMI SI ALLARGANO



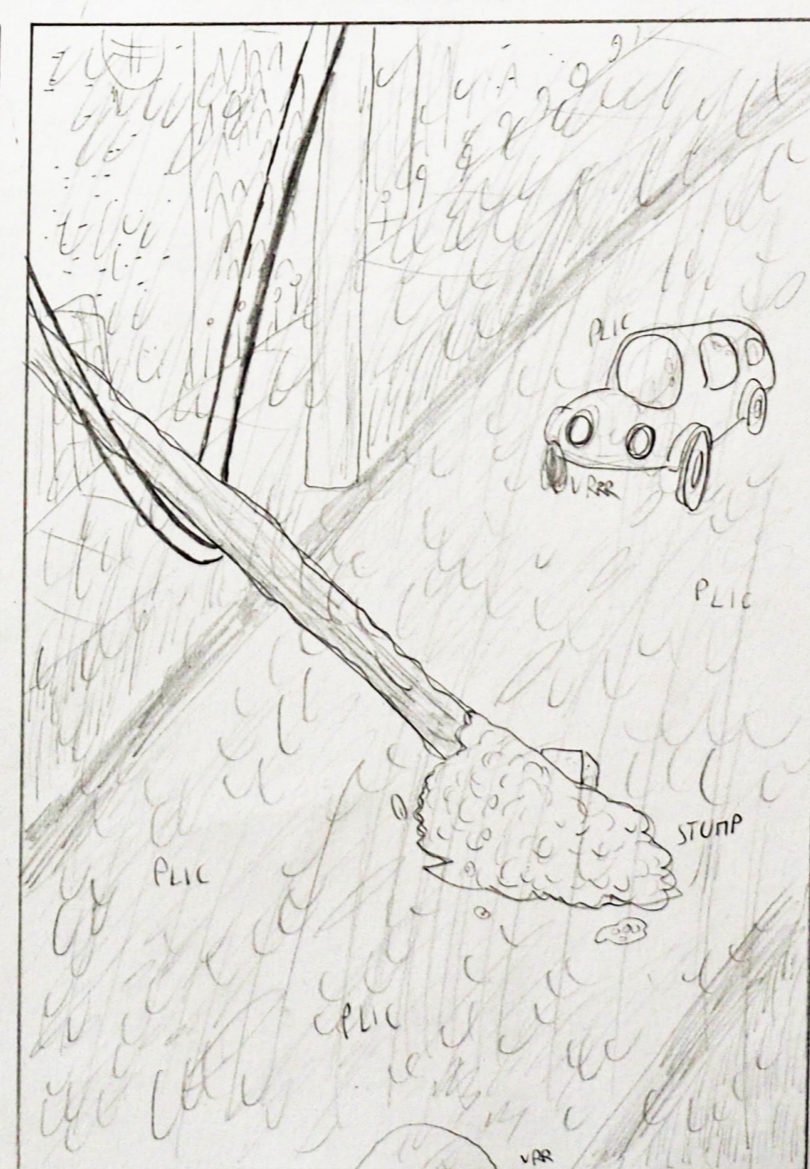
SI ACCUMULANO I DETRITI



L'ACQUA SCAVA GIÙ, NEL TERRENO

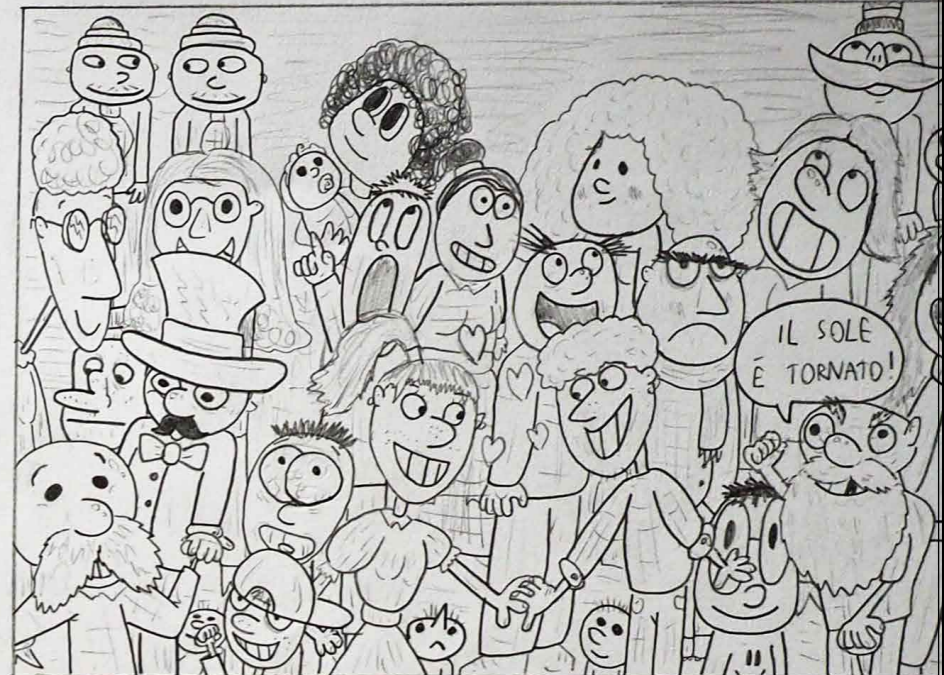
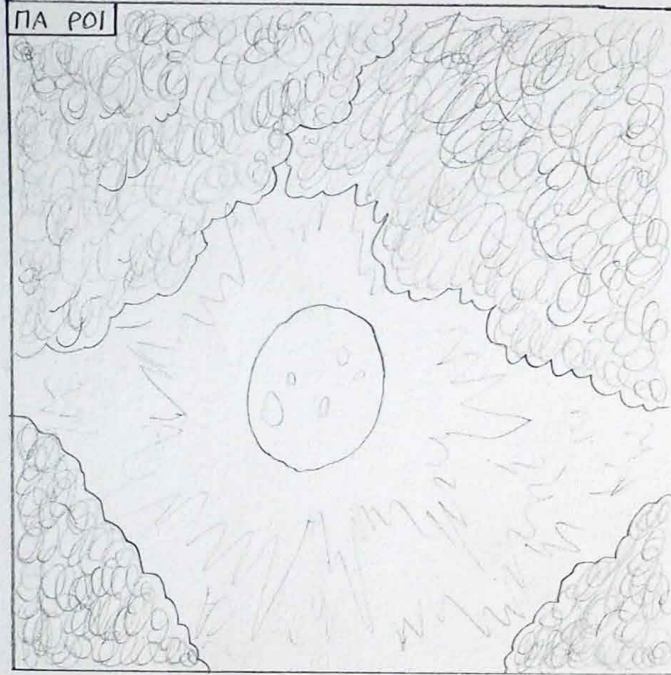


LA PIOGGIA PERSISTE

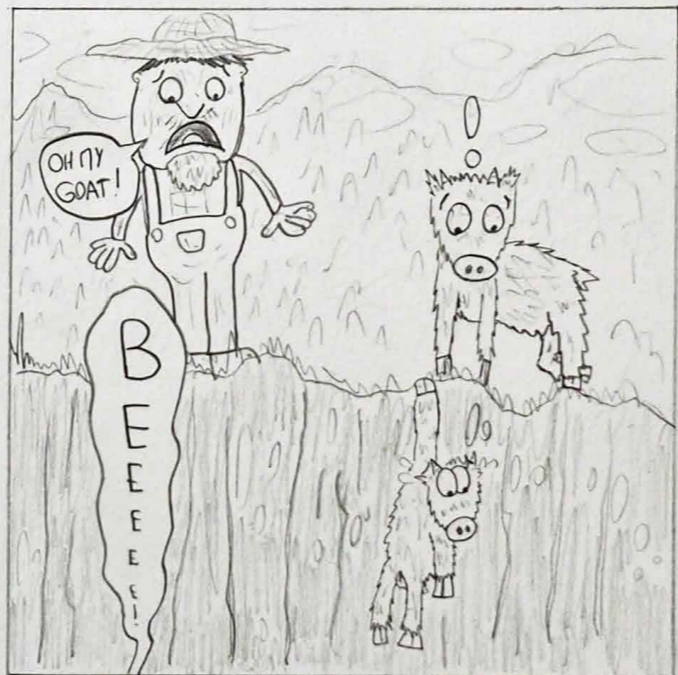


E TUTTO INTORNO È CADS E ANGOSCIA

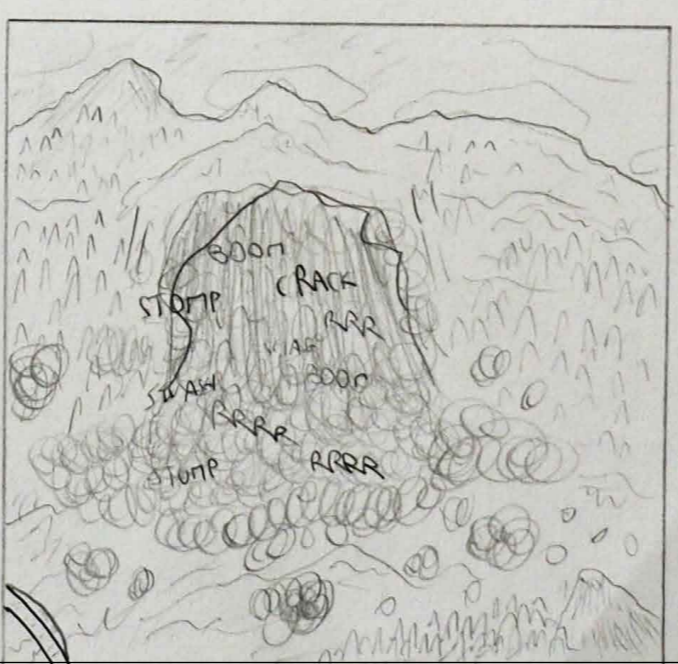
PIA POI

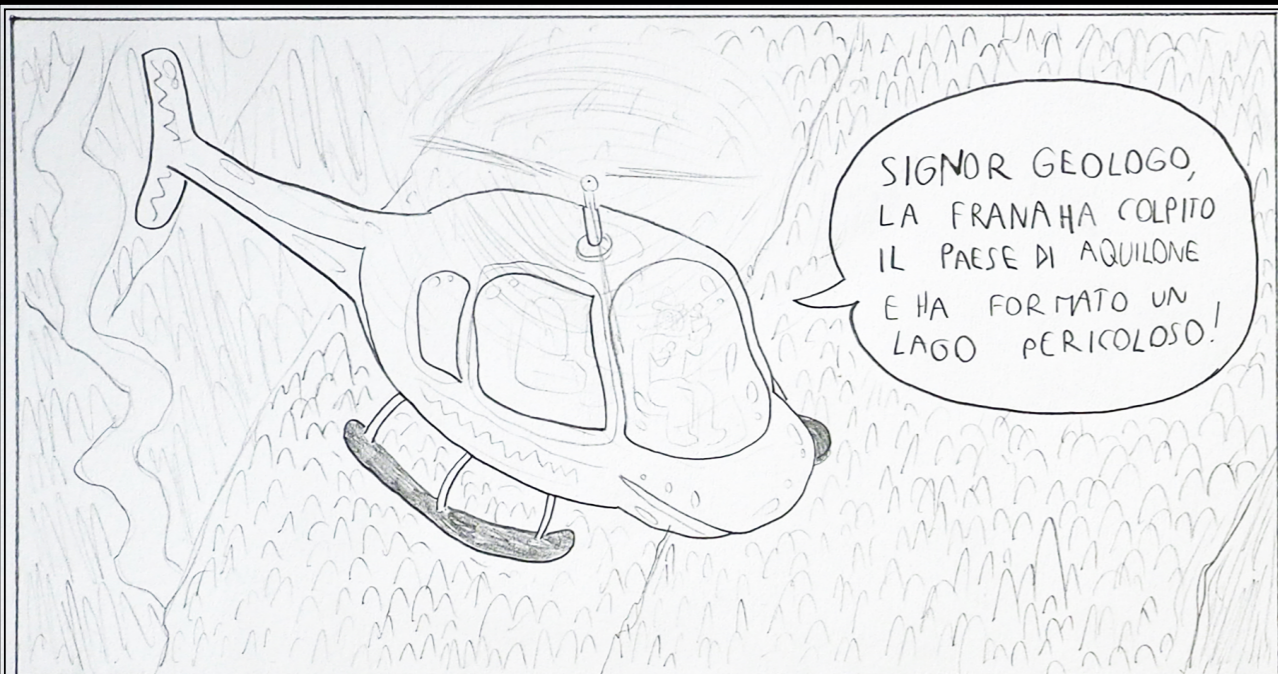


2 SETTIMANE DOPO,
IN VAL POLA



IL GIORNO SEGUENTE





SIGNOR GEOLOGO,
LA FRANA HA COLPITO
IL PAESE DI AQUILONE
E HA FORMATO UN
LAGO PERICOLOSO!



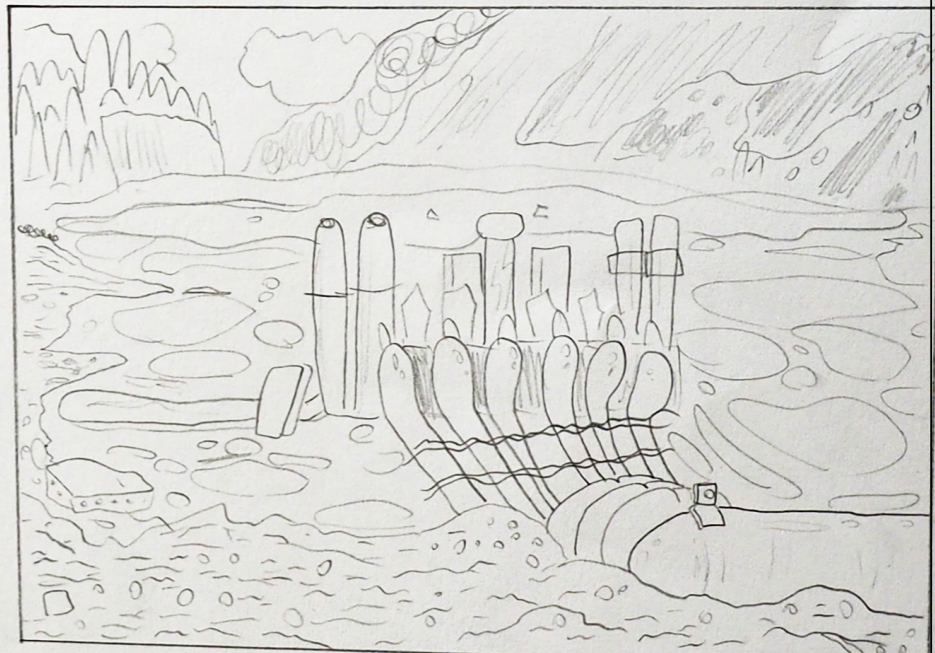
FATE EVACUARE
TUTTE LE PERSONE
CHE NON ABITANO A
PIÙ DI 30 m AL DI
SOPRA DEL LAGO,

DOBBIAMO
SVUOTARLO!



DOBBIAMO
ANDARE VIA
FINCHÉ IL LAGO
NON SARÀ
SVUOTATO

FRANE,
ALLUVIONI
MA QUANDO
FINIRÀ?!



PER FORTUNA
SI È SVOLTO TUTTO
SENZA INCIDENTI
ORA SPERIAMO
CHE NON
ACCADA PIÙ
NULLA.



FORSE
ORA
FINALMENTE
È FINITA.

EVVIVA!



SÌ, PERÒ NON
BISOGNERÀ MAI
DIMENTICARE TUTTI
I MORTI, FIN TROP-
PIÙ IL CAOS E
I DANNI CHE
LA FRANA E L'ALLU-
VIONE HANNO PROVO-
CATO. SOPRATTUTTO
NEI CORTINI DI
VALDISOTTO E IN
TARTANO.

CIÒ CHE È ACCADUTO
IN PASSATO SERVE A
DIRCI DI FARE QUELLO
CHE POSSIAMO PER
IL PRESENTE E A
PREVENIRE CIÒ CHE
ACCADRÀ IN FUTURO.
(1987, Valtellina, frane e alluvione,
3°C Luchina Filippo Tenni Daniele
Luigi Trombini Tirano SO.)

FINE